





## **Eppur si muove**

A distanza di oltre due mesi (l'ultimo incontro c'era stato lo scorso 4 dicembre) è ripreso il confronto con l'Amministrazione sull'ipotesi di CCNI 2015.

La delegazione di parte datoriale ha presentato un **nuovo testo** che ricalca i contenuti di quello presentato in occasione della riunione **del 26.11.2015** ad eccezione dei nuovi valori del TEP **incrementati da 390,00 €** a **440,00 €** per i **C4/C5** da **370,00 €** a **415,00 €** per i **C3** e **da 365,00 €** a **405,00 €** da **A1** a **C2** (questo significa un aumento di 50,00 €/45,00 €/40,00 € mensili rispetto ai valori attuali): sul punto **abbiamo chiesto di portare l'incremento a 60,00 €** (quindi 450,00 € 430,00 € e 425,00 €).

Ricordiamo che l'aumento del TEP è stato chiesto da CGIL CISL e UIL nel momento in cui l'amministrazione non si è resa disponibile a effettuare le selezioni con decorrenza 2015. L'aumento del tep diventa strumento propedeutico all'avvio, **delle procedure di selezione** 

Su queste ultime l'Amministrazione ha proposto una dichiarazione congiunta con la quale si impegna nell'arco di un triennio (2016-2017-2018) a fare in modo che tutti siano messi nelle condizioni di fare un passaggio con l'attuale meccanismo di selezione (somministrazione di quiz accompagnata dalla valutazione dei titoli di studio e dell'anzianità di servizio così come previsto dal verbale di intesa sottoscritto lo scorso 23 giugno 2015) senza escludere per il futuro, in un sistema a tendere, l'applicazione di meccanismi basati sulla formazione certificata delle competenze e delle abilità acquisite.

Nell'affrontare il testo dell'ipotesi di CCNI 2015 la discussione **si è fermata all'articolo 3** che dovrà essere riformulato per recepire le indicazioni del tavolo sindacale.

Tra le varie ed eventuali abbiamo sollevato le seguenti problematiche:

• **assegnazioni temporanee:** si è chiesto di prorogare fino al 31.12.2016 le assegnazioni in essere la cui scadenza sarebbe intervenuta il prossimo

- 31 marzo (sul punto il Capo del personale ha dato la sua disponibilità ad accogliere la richiesta);
- tecnici informatici B3 ex Enpals inquadrati in area B profilo amministrativo. Il CCNI 2014 prevede che "al personale proveniente dagli enti soppressi, che risulti assunto e/o inquadrato in Area B nel profilo specialistico informatico e che svolga ... dette funzioni è riconosciuta una indennità ...". I colleghi dell'ex-Enpals interessati dalla norma erano stati assunti nel 2003 nell'Ente soppresso come informatici contratto di lavoro subordinato а tempo determinato con successivamente trasformato in contratto a tempo indeterminato profilo amministrativo con riconoscimento di una specifica indennità, confermata dal CCNI INPS sez. Enpals 2012 ex art.31, stante l'attività informatica quotidianamente svolta (nel passaggio dal tempo determinato a quello indeterminato non vi era stata alcuna interruzione nel rapporto di lavoro). Abbiamo chiesto conto alla delegazione pubblica della mancata corresponsione di tale indennità;
- ispettori vigilanza: abbiamo chiesto un tavolo di confronto specifico per verificare lo stato dell'arte in una fase di transizione ancora non del tutto chiara. Inoltre abbiamo sollecitato la definizione delle istanze assegnazioni temporanee/trasferimenti presentate a suo tempo e non ancora evase: sul punto il Capo del personale si è dichiarato favorevole a dare corso alle domande giacenti considerata la "non contrarietà" da parte del Ministero del Lavoro/Ispettorato Nazionale del Lavoro.
- omogeneizzazione: in considerazione del fatto che nel CCNI 2015 non viene replicata la "clausola di salvaguardia", prevista nei precedenti contratti integrativi, abbiamo chiesto una proiezione dell'incidenza sulle retribuzioni di tutto il personale alla luce della definitiva omogeneizzazione dei trattamenti accessori.

Roma, 10 febbraio 2016

FP CGIL/INPS	CISL FP/INPS	UIL PA/INPS
Oreste CIARROCCHI	Paolo SCILINGUO	Sergio CERVO